



ID Samira: 160981  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: BO114  
 Località: Pieve di Cento  
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"  
 Numero di catalogo generale: ET000189  
 Oggetto: stampa  
 Soggetto: figura maschile con abito verde  
 Autore: Cantatore Domenico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	ET000189
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	stampa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	figura maschile con abito verde
SGTT	Titolo	Uomo del sud
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Pieve di Cento
PVCL	Località	Pieve di Cento
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Graziano Campanini"

LDCC      Complesso monumentale di appartenenza      ex scuole elementari

LDCU      Denominazione spazio viabilistico      Via Rizzoli, 2

**UB      UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV      INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN      Numero      4061

**DT      CRONOLOGIA**

**DTZ      CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG      Secolo      sec. XX

**DTS      CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI      Da      1976

DTSF      A      1976

**AU      DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT      AUTORE**

AUTR      Riferimento all'intervento      esecutore

AUTN      Autore      Cantatore Domenico

AUTA      Dati anagrafici / estremi cronologici      1906/ 1998

**MT      DATI TECNICI**

MTC      Materia e tecnica      carta/ acquaforte a colori

**MIS      MISURE DEL MANUFATTO**

MISU      Unità      cm

MISA      Altezza      60

MISL      Larghezza      45

**CO      CONSERVAZIONE**

**STC      STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC      Stato di conservazione      buono

**DA      DATI ANALITICI**

**DES      DESCRIZIONE**

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Appoggiato al lato sinistro un signore con completo verde e mani giunte in vita. Il volto è fortemente segnato da profonde rughe e gli occhi sono chiusi. Acquaforte a tre colori su cartoncino ruvido bianco. Tiratura 54/90.
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	54/90

ISR	ISCRIZIONI	
-----	------------	--

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Cantatore

NSC	Notizie storico-critiche	
-----	--------------------------	--

José García Ortega è stato un pittore e scultore rappresentante del realismo sociale della Guerra civile spagnola e uno dei membri gruppo "Estampa popular", di cui fu anche fondatore. A tredici anni si trasferì a Madrid dove iniziò a realizzare i suoi primi dipinti e prese parte ai circoli antifranchisti, legando così le sue esperienze successive e la sua opera al forte impegno politico e civile. A 26 anni fu condannato per reati di opinione, e dopo il carcere nel 1952 uscì il suo primo ciclo di xilografie. Nei primi anni sessanta iniziò il suo lungo esilio e si trasferì a Parigi, e nello stesso periodo iniziarono le numerose esposizioni internazionali. Nel 1969 realizzò le venti incisioni della grande suite dei Segadores, ispirate dalle sofferenze dei lavoratori della terra. Nel 1971 lavorò al ciclo Ortega-Dürer, sessanta incisioni riguardanti il tema della guerra civile spagnola presentate al Museo di Norimberga e poi esposte nel Castello Sforzesco di Milano. Si trasferì a Matera nel 1973, dove aveva il suo laboratorio nella sede del Circolo culturale La Scaletta nei Sassi, sperimentando nuove tecniche nello scolpire bassorilievi e utilizzando la cartapesta in modo innovativo; qui realizzò uno dei suoi cicli pittorici più importanti, Morte e nascita degli innocenti. Nel 1976 dopo sedici anni di esilio gli fu concessa l'autorizzazione per tornare liberamente in Spagna, e così poté esporre le sue opere a Madrid, Valencia e Bilbao ma nel 1980 tornò in Italia dove continuò un'intensa attività espositiva, stabilendosi in provincia di Salerno. All'entrata del paese si possono ammirare le sue famose maioliche che raffigurano i moti rivoluzionari risorgimentali del 1828 avvenuti a Bosco. Ortega fu un esponente di quel realismo pittorico che caratterizza l'opera di molti pittori italiani, come il Guttuso,

Migneco, Cantatore e Guerricchio. Fu definito il pittore del mondo contadino per la sua costante attenzione alle classi più umili che hanno sempre ispirato il suo lavoro; il poeta spagnolo Rafael Alberti, prendendo spunto dai Segadores di Ortega a cui dedicò la poesia Ortega de segadores, inventò il termine ortegano per indicare le condizioni di oppressione vissute dai contadini spagnoli. Muore nel 1990 a Parigi.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Ramponi G.